

**Maxxi**Bizhan Bassiri,
tutta la sua arte
dentro un filmdi **Natalia Distefano**
a pagina 16

Bizhan Bassiri, Roma - Teheran andata e ritorno

Al Maxxi il film sull'artista iraniano

Sullo schermo

Molino e Matera raccontano il ritorno in patria di Bassiri per una mostra

Ha il sapore di un viaggio d'andata e ritorno la proiezione, domani al Maxxi, del docufilm *L'esatta coincidenza delle casualità* diretto da Igor Molino e Francesco Matera. Perché è la storia di un cinema che prima insegue l'arte contemporanea di Bizhan Bassiri da Roma a Teheran – per documentare l'allestimento della sua più grande mostra in Iran – e poi la riporta in Italia proprio in una residenza naturale delle arti come il museo presieduto da Giovanna Melandri (dalle 18 in via Guido Reni 4, biglietto: 5 euro. Info: www.romacinemafest.it, www.maxxi.art).

«Arte nell'arte, da un museo all'altro, dall'Italia all'Iran e rientro – commenta Molino – il film è il risultato di molti viaggi (anche interiori) e altrettante fatalità, che in un crescendo metacinematografico l'hanno trasformato da semplice documentario d'arte nella cronaca della sua stessa gestazione».

Tutto inizia quando Molino e Matera decidono di filmare le tappe del ritorno in patria di Bassiri, artista iraniano residente in Italia dal 1975. «Volevamo provare a comprendere la sua misteriosa e sofisticata forza creativa seguendolo durante la realizzazione dell'esposizione al Museo d'Arte Contemporanea di Teheran – racconta Molino – ma nulla è andato come previsto. Le opere sono rimaste bloccate alla dogana mentre noi eravamo

già arrivati in Iran, dove però non avevamo l'autorizzazione a filmare in nessun luogo pubblico che non fosse il museo (vuoto). Così abbiamo spostato i riflettori sull'avventura che stavamo vivendo ed io sono diventato l'involontario protagonista del film».

La proiezione, alla presenza di registi e artista, rientra nel calendario di Cinema al Maxxi, organizzato dalla Fondazione Cinema per Roma a cura di Mario Sesti. «Dopo il Moma, il Maxxi è la prima istituzione museale ad ospitare una rassegna cinematografica di questa portata - conclude il curatore – con un'intera sezione dedicata al documentario, che è tra le più effervescenti aree della creatività del nostro cinema».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bio



● Bizhan Bassiri (foto, Teheran, 1954), giunge a Roma nel '75 dove si forma all'Accademia di Belle Arti sotto la guida di Scialoja. Espone dal 1981. Sue installazioni permanenti si trovano, tra l'altro, all'Ars Aevi Museum di Sarajevo (2002)



Protagonisti

Da sinistra, il regista Igor Molino, l'attore Farid Bayan e l'artista Bizhan Bassiri